



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) INCARICO GESTIONALE, DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIREZIONE DELLA U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE –, AI SENSI DELL’ART. 15, COMMA 7 BIS, DEL D. LGS. N. 502/1992 E SS.MM.II., DELL’ART. 20 DEL C.C.N.L. DELL’AREA SANITÀ – TRIENNIO 2016/2018 –, DEL D. LGS. N. 165 DEL 2001 E SS.MM.II., DEL D.P.R. N. 484 DEL 1997 – LIMITATAMENTE ALLE DISPOSIZIONI CHE CONCERNONO I REQUISITI DI AMMISSIONE –, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 49 DEL 15/03/2017 E, DA ULTIMO, DELLA LEGGE N. 118 DEL 05/08/2022-.

In attuazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 952 del 08/05/2024 esecutiva ai sensi di legge, l'ASL NAPOLI 2 NORD ha indetto AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO - N. 1 POSTO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA: SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE RUOLO: SANITARIO - AREA VETERINARIA - DISCIPLINA: IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

Il presente avviso è emanato in conformità alle norme previste dall'art. 15 *ter*, comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D. Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022.

Profilo Oggettivo: Caratteristiche dell'unità operativa complessa.

La mission della U.O.C. Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B è finalizzata alla tutela della salute pubblica e delle sicurezze alimentare attraverso l'ispezione, vigilanza e controllo sugli alimenti di origine animale nelle fasi di macellazione, trasformazione, lavorazione, deposito, trasporto e commercializzazione e somministrazione, in accordo a quanto previsto dal nuovo regolamento in materia di controlli ufficiali: il Reg. UE n. 625/2017, entrato in vigore il 14/12/2019, che mira a garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi e delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari.

Profilo del dirigente da incaricare

Il candidato da incaricare deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito di un Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale (Area B), mostrando di possedere competenze e conoscenze specifiche.

il candidato da selezionare deve possedere i requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio (acquisiti tramite il percorso formativo professionale e sviluppati attraverso l'esperienza lavorativa di collaborazione alla realizzazione di progetti nazionali o regionali con eventuale responsabilità scientifica, collaborazioni con società scientifiche di disciplina e attività di docenza o in qualità di relatore per convegni o corsi mirati nonché eventuali pubblicazioni scientifiche su riviste di settore). Deve avere maturato la capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi concreti e moderni che, pur mantenendo l'obbligo istituzionale della ispezione e vigilanza, tendano a fornire assistenza scientifica alle imprese alimentare, finalizzati alla prevenzione dell'insorgenza di malattie alimentari e garantire la sicurezze alimentare ai consumatori valorizzando le sinergie in un'ottica intra ed extra dipartimentale. Al candidato si richiede inoltre di dimostrare di avere acquisito la capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali:

- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali, comprese quelle informatiche;

- Provata capacità nell'utilizzo e gestione dei sistemi informatici relativi all'utilizzo di banche dati nazionali, regionali e aziendali pertinenti con la UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale - Area B".

In particolare, il candidato deve dimostrare di possedere esperienza e conoscenza:

- nella lettura dei bisogni del territorio;
- nella promozione, gestione e valutazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro;
- nella diagnosi clinica e negli adempimenti medico-legali connessi alle malattie professionali, comprese quelle stress lavoro-correlate e agli infortuni sul lavoro;
- nelle procedure sanzionatorie in caso di riscontro di violazione alla normativa di riferimento;
- nella promozione, gestione e sviluppo di attività progettuali rivolte al mondo del lavoro e formative;
- verso studenti, lavoratori, datori di lavoro e figure aziendali per la prevenzione;
- nella promozione e gestione di interventi volti ad omogeneizzare le procedure di intervento, al fine di promuovere trasparenza nei comportamenti ed equità;
- nella gestione delle attività di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti.
- Acquisizione e tenuta delle notifiche preliminari art. 99 D. Lgs. 81/08;
- Gestione dei flussi informativi degli infortuni professionali;
- Indagini per infortuni sul lavoro;
- Indagine per malattie professionali.

Il candidato, inoltre, deve dimostrare di possedere competenze per l'esercizio delle funzioni di direzione e organizzazione dell'U.O.C. e, quindi, nella gestione diretta delle risorse umane, materiali e finanziarie assegnate.

Profilo Soggettivo: Competenze e conoscenze richieste al direttore di struttura complessa.

Il Direttore deve:

- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda;
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento; i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- Avere esperienza nella programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza: deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- Gestire l'attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- Promuovere un clima collaborativo. Avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivise con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti;
- Effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
Avere esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per promuovere la partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante degli indicatori di procedura e di esito;
- Stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici;
- Garantire l'adeguatezza costante dell'U.O. ai requisiti regionali;
- Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale;
- Promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- favorire un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale che integri diversi livelli di assistenza e tenga conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte

dell'utenza e degli stakeholder;

- Garantire un'ottimale gestione delle risorse e piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa: promuovere stretta collaborazione e integrazione con le altre UU.OO.

Competenze Tecnico-Professionali:

- Praticare e gestire l'attività dell'U.O.C. al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione;
- Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle attività che afferiscono all'U.O.C. Servizio Veterinario Igiene degli Alimenti di Origine Animale (Area B), in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali;
- consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza (analisi dei bisogni di salute della popolazione di riferimento, progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione sulle tematiche inerenti la sicurezza alimentare,
- capacità ed esperienza di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni all'Azienda ASL istituzionalmente coinvolti nelle problematiche relative alla salute e sicurezza Alimentare: Regione, Ministero della Salute, Istituto Zooprofilattico, ecc.

1) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica in argomento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
- Incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale oggetto dell'Avviso di Selezione Pubblica. Il requisito dell'idoneità sarà accertato, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, a cura dell'Azienda prima dalla data di immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso in una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, 1 comma, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- età: il candidato, all'atto della scadenza del bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 *nonies* del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., ovvero: *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età [...]".*

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica in argomento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di laurea in Medicina Veterinaria;
- iscrizione all'albo del relativo Ordine Professionale dei Medici veterinari, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico (Igiene degli Alimenti di Origine Animale) e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero

anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR 10/12/1997 n. 484.

- E', altresì, valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità del 23.03.2000 n.184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. In tal caso il candidato deve indicare, obbligatoriamente pena la non ammissione, l'orario settimanale svolto, ciò per consentire la verifica del possesso del requisito di cui al precedente capoverso, la mancata indicazione determinerà la non ammissione alla procedura selettiva de qua;
- Curriculum formativo e professionale in formato europeo, redatto ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., in cui sia documentata, così come prevedono gli articoli 6 e 8 del D.P.R. n.484/1997, analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina di cui all'Avviso Pubblico. (vedi il successivo articolo 7 del presente bando di selezione pubblica);
- Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n.484/1997 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. deve essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso, ovvero il candidato dovrà certificare la frequenza ad uno dei corsi attivati dalle Regioni ai sensi dell'art. 16 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dell'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico, avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale, previsto dall'art. 7 del DPR n. 484/1997.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord ed inviate con la seguente modalità: la domanda di partecipazione dovrà essere inviata, esclusivamente, per via telematica mediante posta elettronica certificata personale al seguente indirizzo pec: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it**.

Nell'oggetto della pec deve essere riportata la seguente dicitura: "DOMANDA U.O.C. SERVIZIO VETERINARIO IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE". La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. Si prega inoltre di inviare la domanda, debitamente sottoscritta pena esclusione, e gli allegati in formato "PDF", inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

La domanda di partecipazione deve essere inviata entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di selezione pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale, - Concorsi ed Esami -. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione e dei documenti ad essa correlati è perentorio.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico
 - di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs 39/2013;
 - il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di

precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;

- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce, ai sensi dell'art. 3 co. 5 legge 15 maggio 1997 n. 127 non è richiesta l'autentica.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una soladelle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'Avviso in oggetto.

Al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale, in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale di 30 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione, entro il termine, della documentazione inviata. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornita dal gestore di Posta Elettronica Certificata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n.68 dell'11.02.2005.

I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- un curriculum;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto(modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al DPR 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, DPR 28/12/2000, n. 445).

In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, DPR n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstract, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto

dinotorietà attestante la conformità all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purchè il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità,

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quarter del D.Lgs 165/2001;
- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del DPR 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.

La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiara espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.

Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito.

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

5) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione sarà composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda.

Il sorteggio avverrà presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara- palazzo ex Inam-, Frattamaggiore (NA).

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D.Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n.215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D.Lgs 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".

La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

7) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15 c.7 bis punto b) del D.LGS 229/99 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti della prova colloquio.

- La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - 50 punti per il curriculum;
 - 50 punti per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:

- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

8) PUBBLICAZIONE SU SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 02/3/2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo

I del titolo II del libro secondo del codice penale.

10) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D. Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 39/2013 sono nulli.

Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D.Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1,2 e 3 del D.L.gs 39/2013.

La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

11) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.

Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.

La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Gianluigi Di Ronza

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 2 Nord
Via M. Lupoli, 27 - 80027 Frattamaggiore Napoli

Il/La sottoscritto/achiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C. Di.....

A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità,

DICHIARA

- di essere nato/a a il
 - di essere residente a in via n°
 - C.A.P. tel.
 - di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
 - di essere in possesso della cittadinanza:
 - di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
 - di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
 - di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
 - di avere riportato condanne penali:
 - di aver conseguito il diploma di laurea in presso l'Università degli Studi di In data
 - di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di presso l'Università degli Studi in data ai sensi del D. Lgs. n° della durata di anni
 - di essere attualmente in servizio presso:
 - di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di presso l'Università degli Studi di in data ai sensi del D. Lgs. n° della durata di anni
- (per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)
- di possedere un'anzianità di servizio di anni nella disciplina
 - di essere iscritto all'Ordine

- di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare:
..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva -
per le donne); di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:
.....
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196/2003;
- che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;
- di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso:

Luogo, Data

.....
(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____